



# COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA PROVINCIA DI AVELLINO

## Copia di deliberazione della Giunta Municipale

N. 86 del 10-12-2020

**Oggetto: Procedimento relativo alla predisposizione dello strumento urbanistico comunale ed alla relativa valutazione ambientale strategica - Conclusione delle attività di consultazione - Approvazione definitiva della proposta preliminare di PUC e del Rapporto Preliminare Ambientale.**

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 11:00

Nella Casa Comunale si è riunita la giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Carmine De Fazio nelle persone dei signori:

<b>De Fazio Carmine</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Ciriello Paolo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Di Donna Teresa</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

Interviene il segretario comunale Anna Mutascio

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: Procedimento relativo alla predisposizione dello strumento urbanistico comunale ed alla relativa valutazione ambientale strategica - Conclusione delle attività di consultazione - Approvazione definitiva della proposta preliminare di PUC e del Rapporto Preliminare Ambientale.**

**PREMESSO che:**

- con delibera di Giunta Comunale n° 88 del 27/11/2019 si è preso atto e condiviso la proposta preliminare di PUC e l'allegato rapporto preliminare ambientale, redatti dai tecnici incaricati;
- con verbale del 23/01/2020 prot. n° 354 (incontro preliminare per l'avvio del procedimento di VAS) si è concordato la procedura per la valutazione ambientale strategica, e si sono individuati i SCA;
- che con nota prot. n. 353 del 23/01/2020 il responsabile del procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrato istanza di Vas alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa;

**VISTI** i *contributi* pervenuti a questo Comune ed offerti dai soggetti coinvolti nel procedimento di consultazione;

**PRESO ATTO** dei *pareri* prodotti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed in particolare:

- nota prot. 99112 del 17.02.2020 a firma dell'avv. Simona Brancaccio Dirigente della Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, acquisita al protocollo in data 17.02.2020 al n. 794, con la quale si rammenta che è d'obbligo sottoporre il Piano in esame a procedura di Valutazione di Incidenza da effettuarsi in considerazione della presenza del Sito natura 2000 (ZSC DORSALE DEI MONTI DEL PARTENIO);

- nota prot. n.821/2020 del 18.02.2020 a firma dell'ing. Carmine Montano in qualità di responsabile del Distretto "Calore Irpino" – Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale Calore Irpino – acquisita al protocollo con la quale lo stesso, per quanto di competenza, esprime parere favorevole con prescrizioni- e nel contempo raccomanda una particolare attenzione, per le nuove condotte fognarie un sistema di tipo separato e sistemi autonomi di trattamento dei reflui civili, in caso di nuove edificazioni;

- nota prot. n.108532/2019 del 19.02.2020, acquisita al protocollo in data 19.02.2020 prot.840 a firma della dott.ssa Campobasso Claudia Campobasso in qualità di Dirigente Regione Campania direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile e prot. 287238 del 18/06/2020, ricevuto in data 24.06.2020 prot.3137 a firma dell'ing. Italo Giulivo;

- nota prot. 2020\_1536, acquisita al protocollo del comune di Sant'Angelo a Scala al n. 2788 in data 03.06.2020, a firma della dott.ssa Vera Corbelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si fa rilevare quanto utile alla stesura e presentazione dei successivi elaborati del Puc e del Rapporto Ambientale, con riferimento a:

- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico rischio da frana PSAI-RF;
- Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvione
- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale I e II (PGRA – DAM)
- Piano di Gestione Acque;
- Piano di Gestione del Distretto Appennino Meridionale I e II (PGA DAM e PGRA DAM).

**PRESO ATTO** dei *contributi/osservazioni* prodotti dai cittadini ed in particolare:

- prot. 5260 del 22 Ottobre 2020;
- prot. 5557 del 9 Novembre 2020;
- prot.5683 del 13 Novembre 2020;

**VISTO** il “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico*” del 03/10/2020 prot. n. 6205/2020 che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, e con cui, dopo aver valutato tutti i contributi pervenuti nell’ambito dell’attività di consultazione condotta, si è stabilito, tra l’altro:

- di dichiarare conclusa la fase di consultazione in merito alla proposta preliminare del Puc e del Rapporto preliminare ambientale;
- di stabilire che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale sono quelle definite dall’elaborato rapporto preliminare ambientale, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;
- di prendere atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;
- di prendere atto dei pareri prodotti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale;
- di prendere atto delle “osservazioni”, delle “segnalazioni” e dei “suggerimenti” prodotti dai cittadini e dal pubblico interessato, rinviando la loro valutazione di merito alla fase di elaborazione della proposta definitiva del Puc e del Rapporto ambientale;
- di stabilire la seguente modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul Rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004: nel prosieguo dell’attività di formazione del Puc e del procedimento di Vas, sarà coordinata l’attività di consultazione di cui all’art.14 del D.Lgs.152/2006 ai fini della Vas con la partecipazione alla formazione del Piano stabilita dall’art.7, co.3 e succ., del Reg.5/2011, procedendo alla contestuale pubblicazione dell’Avviso di cui all’art.14, co.1, del D.Lgs.152/2006 ed alla Pubblicazione del Piano di cui all’art.3, co.2, del Reg.5/2012. In tal modo potranno essere unificate le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di osservazioni, sia ai fini della Vas che ai fini del Piano Urbanistico;
- di trasmettere il verbale, unitamente a quelli delle attività svolte ed ai contributi pervenuti, all’Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione del preliminare di Piano e del Rapporto preliminare, per le valutazioni e decisioni di competenza da assumere anche e soprattutto alla luce degli esiti dell’attività di consultazione condotta e delle decisioni assunte nell’ambito del presente verbale, e per dare concreto avvio ed impulso all’attività di redazione della proposta definitiva di Puc e di Rapporto ambientale.

**CONSIDERATO** che nel *Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di*

*concerto tra autorità procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico*, l’Autorità procedente e l’Autorità competente hanno stabilito, tra l’altro che:

- si ritengono non pertinenti le osservazioni/richieste riferite a situazioni specifiche, di dettaglio, e non relative a questioni di natura generale ed aventi respiro strategico per le scelte di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio comunale e delle comunità locali;
- si concorda con il rilievo mosso dal gruppo di progettazione in riferimento alla natura di taluni interventi che non hanno tenuto in debito conto della natura preliminare delle

elaborazioni prodotte, volte a stimolare la discussione, ad attivare proposte, a stimolare valutazioni, a ricevere suggerimenti ed indicazioni, senza avere la pretesa di configurare una proposta esaustiva di tutte le problematiche in campo ne, tantomeno, il Piano Urbanistico Comunale nella sua versione definitiva.

- si invita l'Amministrazione comunale, supportata dai progettisti, ad effettuare eventuali ulteriori scelte strategiche ed a definire precise scelte progettuali in relazione a proposte, suggerimenti, segnalazioni, effettuate da tutti i soggetti coinvolti nella fase di consultazione condotta, definendo/individuando, di conseguenza, anche le più opportune procedure di carattere tecnico-amministrativo derivanti dalle stesse, al fine di pervenire all'approvazione del Puc nel pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, anche eventualmente mediante l'attivazione delle procedure di deroga ammesse dalle norme vigenti;
- si sollecita, altresì, il gruppo di progettazione a tener in debito conto di tutti i contributi, i rilievi e le indicazioni di natura tecnica, conoscitiva ed amministrativa offerti dai soggetti che hanno partecipato al procedimento, ed in particolare:
  - **L'autorità competente** stabilisce che si dovrà tener in debito conto dei contributi offerti da tutti i SCA che hanno partecipato alla fase di consultazione;
  - **L'autorità procedente** stabilisce che:
    - ✓ la proposta definitiva di Puc dovrà affrontare compiutamente tanto le questioni connesse alla tutela dei valori paesaggistici ed ambientali quanto, e soprattutto, le questioni connesse al pericolo/rischio idrogeologico, integrando le proprie previsioni anche con il Piano di emergenza, che costituisce parte integrante e sostanziale della Pianificazione urbanistica nelle aree caratterizzate dalla presenza di condizioni di pericolo/rischio idrogeologico superiore alla soglia ritenuta accettabile;
    - ✓ tutte le previsioni di PUC dovranno essere conformi alle disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, vigenti, ed alle previsioni della strumentazione sovraordinata e di area vasta;

**RITENUTO**, pertanto, che questa Amministrazione debba procedere alla definitiva approvazione della *proposta preliminare* di PUC e del *Rapporto preliminare ambientale* come predisposti dal Gruppo di progettazione, nonché delle attività e delle decisioni assunte dal sottoscritto, nella qualità di designata *Autorità procedente*, di concerto con l'ing. Pasquale Pescatore, nella qualità di designata *Autorità competente*;

**VISTI:**

- la legge regionale n.16/2004;
- il D. lgs n. 42/2004;
- il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011;
- la Direttiva Europea 2001/41/CE;
- il regolamento di attuazione della VAS di cui al DPGR n. 17/2009;
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di G.R. n. 203/2010;
- il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- il Piano Territoriale e di Coordinamento Provinciale della Provincia di Avellino;
- il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai competenti Responsabili di Area, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare conclusa la fase di consultazione in merito alla proposta preliminare di PUC e di rapporto preliminare ambientale;
3. Di stabilire che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale sono quelle definite dall'elaborato rapporto preliminare ambientale, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;
4. Di prendere atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;
5. Di prendere atto delle "osservazioni", delle "segnalazioni" e dei "suggerimenti" prodotti dai cittadini, rinviando la loro valutazione di merito alla fase di elaborazione della proposta definitiva di PUC e di rapporto ambientale;
6. Di stabilire la seguente modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004: nel prosieguo dell'attività di formazione del PUC e del procedimento di Vas, sarà coordinata l'attività di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006 ai fini della Vas con la partecipazione alla formazione del Piano stabilita dall'art.7, co.3 e succ., del Reg.5/2011, procedendo alla contestuale pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.14, co.1, del D.Lgs.152/2006 ed alla Pubblicazione del Piano di cui all'art.3, co.2, del Reg.5/2012. In tal modo potranno essere unificate le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di osservazioni, sia ai fini della Vas che ai fini del Piano Urbanistico;
7. Di approvare definitivamente la proposta preliminare di PUC ed il Rapporto preliminare ambientale come predisposti dai tecnici incaricati;
8. Di approvare le attività condotte dall'Autorità procedente, di concerto con l'Autorità competente, come sintetizzate nel *Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra autorità procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico* prot.6505/2020;
9. Di dare mandato ai progettisti incaricati di procedere alla redazione della Proposta definitiva di PUC tenendo in debito conto di tutti i contributi, i rilievi e le indicazioni di natura tecnica, conoscitiva e amministrativa offerti dai soggetti che hanno partecipato al procedimento, nonché delle ulteriori seguenti indicazioni strategiche:
  - a. ripermutazione della Zona territoriale omogenea A alla luce dell'effettiva consistenza dei caratteri storici del patrimonio esistente
  - b. previsione di zone territoriali omogenee di completamento, mediante opportune forme premiali e/o compensative, al fine di garantire la necessaria dotazione di opere di urbanizzazione primarie e/o secondarie.
  - c. Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche;
  - d. Prevedere in fase di nuova pianificazione un'unica tipologia di zona agricola che comprenda (zona agricola ordinaria, zona agricola agrituristica, zona agricola produttiva);
  - e. Consentire gli ampliamenti e il potenziamento delle attività agricole;

- f. Prevedere in fase attuativa interventi diretti evitando l'utilizzo di Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
  - g. Rimodulare l'area PIP Artigianale riducendola;
10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;  
Di dichiarare il presente atto, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 10-12-2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnica Manutentiva  
**F.to Ing. Ivano Petrillo**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 10-12-2020

Il Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile  
**F.to Dott.ssa Tiziana Cioffi**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to De Fazio Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mutascio Anna

---

Prot. n. 514 Lì 10-12-2020

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Leg.vo n. 267/2000.

Lì, 10-12-2020

IL MESSO COMUNALE  
F.to Mar.Ilo Saverio Zaccaria

---

Viene comunicata con lettera prot. n. del

Ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Anna Mutascio

---

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 del dec. Leg.vo n. 267/2000

Sant'Angelo a Scala 10-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anna Mutascio

---

Copia conforme all'originale

Sant'Angelo a Scala 10-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anna Mutascio